

Il Corso di laurea in Chimica è stato accreditato nel 2016; gli sbocchi professionali dei laureati (www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/chimica.html) riguardano diversi ambiti industriali (industria chimica, agro-alimentare, ceramica e meccanica), il settore ambientale il settore ambientale e il controllo della sicurezza e qualità dei prodotti. Il Corso di Laurea in Chimica (www.unimore.it/didattica/mlaurea.html?ID=19) nei primi due anni fornisce la preparazione di base nelle discipline matematica, fisica, informatica e chimica, fornendo agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e le conoscenze di base per operare in un laboratorio chimico in piena sicurezza. A partire dal secondo anno vengono trattate le discipline chimiche caratterizzanti (chimica inorganica, analitica, organica, chimica fisica) affiancate dalle relative attività di laboratorio. Nel terzo anno è offerta la scelta tra due percorsi alternativi: curriculum metodologico e curriculum applicativo. I contenuti e le competenze associati ai due curricula sono mirati a costruire un profilo professionale in qualità di tecnico chimico finalizzato allo sviluppo di nuovi prodotti o processi (curriculum metodologico) o al controllo di qualità e sicurezza nei settori ambientale, alimentare e manifatturiero, sia di processo che di prodotto (curriculum applicativo). A partire dalla Coorte 2021/22 saranno attivi due ulteriori insegnamenti opzionali di ambito chimico fisico (3° anno curriculum metodologico) e chimico analitico (3° anno curriculum applicativo) con l'obiettivo di rafforzare le competenze relative alla caratterizzazione di materiali ed il controllo di qualità di sistemi e processi che favoriscono l'inserimento nel mondo produttivo. Questi, insieme all'insegnamento di ambito chimico organico attivo a partire dalla Coorte 2020/21, andranno a integrare e ampliare in modo significativo l'offerta formativa del Corso di Studi. Per entrambi i curricula è previsto uno stage che può essere svolto presso aziende (prevalentemente nei settori chimico-farmaceutico, alimentare, ceramico) e laboratori di analisi chimiche di enti pubblici e privati, oppure presso i laboratori di ricerca dell'Università. Obiettivo dello stage è insegnare allo studente ad utilizzare ed integrare le competenze acquisite negli insegnamenti in un contesto pratico ed applicativo. Per il curriculum applicativo lo stage professionalizzante (tirocinio) presso aziende ed enti esterni può avere una durata maggiore. Sono inoltre previste visite guidate presso aziende dei principali comparti produttivi del territorio. Il corso di Laurea favorisce la mobilità degli studenti per la fruizione di uno stage all'estero (programma europeo Erasmus ed altri accordi inter Dipartimentali con Università europee e non, www.dscg.unimore.it/site/home/international.html). Tutte le attività di laboratorio associate agli insegnamenti sono organizzate mediante didattica tutoriale a piccoli gruppi di studenti o individuale. Agli studenti che intendono immatricolarsi sono offerte attività di autoformazione per il superamento della prova di ammissione (dolly.testautovalutazionepls.unimore.it) e per l'introduzione al laboratorio chimico su piattaforma EDUOPEN (learn.eduopen.org/eduopenv2/course_details.php?courseid=141). La preparazione

comune ai due curricula è pienamente adeguata sia alla prosecuzione degli studi, senza debiti formativi, nella laurea magistrale LM-54 (Scienze Chimiche) attivata presso UNIMORE, previa verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che allo svolgimento di attività professionale (www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/documenti-del-cds-per-aq/altri-documenti-per-la-valutazione-dei-cds/documento1006064217.html) come 3.1.1.2- Tecnici chimici (professioni.istat.it/cp2011/scheda.php?id=3.1.1.2.0), con possibilità di iscrizione all'albo professionale dei Chimici B, dopo superamento dell'esame di stato. Le prospettive occupazionali dei laureati in chimica di UNIMORE sono molto buone, come testimoniato dai dati Alma Laurea (www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/documento56065384.html) e risultano più elevate rispetto alla media nazionale, che prevede per il settore chimico-farmaceutico un fabbisogno di circa 17700 laureati per il quadriennio 2020-2024 a fronte di circa 22400 laureati (Previsione dei Fabbisogni Occupazionale e Professionali in Italia a medio termine 2020-2024, excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2020/report-previsivo-2020.pdf). D'altra parte, le percentuali di laureati fra gli addetti (23%) e fra i neoassunti (28%) nell'industria chimica sono molto più alte rispetto alla media nazionale, pari rispettivamente a 11% e 19% (www.federchimica.it/docs/default-source/pubblicazioni/rapporto_2020_per-web.pdf?sfvrsn=87e74693_4).